

se le persone che parcheggiano negli spazi facciano effettivamente parte della comunità LGBTQ o siano migranti, anche se HPG ha affermato che una telecamera controllerà il parcheggio. Morlock ha continuato dicendo che gli spazi sono stati costruiti per presentare a tutti un "simbolo vistosamente colorato" per "diversità e tolleranza", e non sono necessariamente pensati per essere usati da un "gruppo separato di persone". (Provita & Famiglia, 5 ottobre 2021)

LA LEGO ELIMINERÀ DAI SUOI GIOCATTOLI GLI STEREOTIPI DI GENERE

La Lego ha annunciato che eliminerà dai suoi giocattoli gli "stereotipi di genere" dopo che un sondaggio commissionato dalla Lego stessa ha rilevato un presunto "problema" per i ragazzi.

La ricerca condotta dal "Geena Davis Institute on Gender in Media" avrebbe infatti scoperto che mentre le bambine sono sicure di sé e pronte a giocare anche con le confezioni di mattoncini pensate per i maschi, il 71% dei bambini intervistati ha confessato di temere di essere presi in giro qualora avessero utilizzato scatole che presentano la dicitura "giocattoli per ragazze".

Lo studio riportato dal Guardian, sottolinea che si tratta di una paura condivisa se non più accentuata nei genitori. Da qui la decisione della Lego di togliere le etichette di genere dalle scatole e sul sito e di dividere i giochi per "passione".

Già qualche mese fa la Lego aveva mostrato di essere particolarmente sensibile alle tematiche gender-friendly e questa ennesima assurda trovata conferma il suo definitivo asservimento alla dittatura del politically correct.

(Provita & Famiglia, 11 ottobre 2021)

Fonte: Provita & Famiglia, 9 dicembre 2021

4 - L'UOMO SENZA VOLTO, IL PRIMO FILM (DEL 1993) CON LA REGIA DI MEL GIBSON

Un ragazzo senza padre rinuncia ai suoi sogni... finché un uomo crede in lui e li trasforma in realtà
da Sentieri del cinema, 15 giugno 1999

Un maestro ed il suo allievo, questi i personaggi protagonisti del racconto. Due esistenze particolari ed in qualche modo ferite da fatti e condizioni diversi ma che alla fine trovano una somiglianza

d b

ed una comunanza. Il ragazzo ha un desiderio: diventare pilota dell'esercito come suo padre prematuramente scomparso di cui egli ricorda poco e ne fa quindi un personale eroe, un mito. Per accedere all'accademia militare bisogna superare degli esami molto difficili e nella sua famiglia nessuno crede alle sue possibilità e reputano il suo desiderio un sogno irrealizzabile.

Il contesto dove vive il ragazzo è assai fragile: una sorellastra più grande con la quale condivide un rapporto di reciproco odio, una sorellina troppo intelligente che gli ricorda continuamente la sua superiorità intellettuale ed infine una madre che fatica a tenere le briglie della sua famiglia ed è alla costante ricerca di un marito. Per una serie di circostanze il ragazzo arriva a conoscere l'altro protagonista della storia, quello che diventerà il suo Maestro: un personaggio presentato all'inizio come un essere misterioso pieno di loschi segreti. Una serie di dicerie che nascono dal suo aspetto fisico: un volto deturpato a metà per via di un incidente. Inoltre conduce una vita ritirata e solitaria e perciò, sapendo poco di lui, gli abitanti del piccolo centro imbastiscono strane storie a suo riguardo, tutte dettate da una immaginazione malata.

Il ragazzo, scoprendo nella vita del misterioso personaggio un passato da insegnante, gli chiede di fargli da tutore. La cosa avviene, ma in modo tutt'altro che facile: le lezioni all'inizio saranno dure e severe attraverso un rapporto quasi di sfida da parte dell'insegnante; ma nel tempo per l'allievo tutto diventerà prezioso, sarà per lui lo spalancarsi di nuove porte e l'avverarsi di molte promesse sopite. Egli studia, impara e, soprattutto, gusta in un presente e scopre che le cose che apprende lo riguardano e cresce la stima in se stesso. Tutto grazie al maestro che sa condurlo con pretesa e fiducia. Parallelamente al rapporto importante che si instaura tra i due accadono altri avvenimenti che mettono a dura prova la bellezza del loro incontro.

Il film, nell'arco della sua durata, sa testimoniare con precisione le attese di un adolescente e la risposta libera dell'adulto quando è capace di credere nell'altro. Gli altri adulti presenti nel film evidenziano una inadeguatezza rispetto alle esigenze del mondo adolescente che tutt'al più rimanda allo psicologo (come si vede in alcune scene): ovvero, tutto ciò che nei ragazzi appare come naturale crisi e inquietudine da attraversare diventa un problema allarmante da esaminare ed analizzare. Non è invece quello che fa il tutore nel film: non analizza il suo discente, né lo esamina ma lo prende con se così com'è, perché sa che in quel volto pieno

BASTABUGIE.it
Oltre le notizie per scoprire la verità

747
n. 747 del 15 dicembre 2021
www.bastabugie.it

1. LA RELIGIONE DEL COVID CON I SUOI DOGMI E I SUOI SACERDOTI - Il covidiano è un uomo di fede: crede nell'oracolo del rampone, nella protezione del vaccino, nell'onestà delle case farmaceutiche e dei politici, nell'annullamento mascherina e tratta con disprezzo i no parcheggi tedeschi riservati agli LGBT e ai migranti, la Lego elimina dai suoi giocattoli gli stereotipi di genere - da Provita & Famiglia, 9 dicembre 2021
2. SE DIFENDI LA VITA O VUOI ISTRUIRE I TUOI FIGLI SEI CONSIDERATO UN CRIMINALE IN FRANCIA E SPAGNA - In Francia si promuove l'aborto e in Spagna c'è il carcere per chi convince una donna a non abortire (inoltre Francia e Spagna vietano ai genitori di istruire i loro figli) - di Mauro Favazzani
3. IN TEXAS SONO RIUSCITI A FAR CHIUDERE UNA CLINICA CHE CAMBIAVA IL SESSO AI MINORENNI - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gato): Comitato Olimpico niente più controlli per i trans, parcheggi riservati agli LGBT e ai migranti, la Lego elimina dai suoi giocattoli gli stereotipi di genere - da Provita & Famiglia, 9 dicembre 2021
4. L'UOMO SENZA VOLTO, IL PRIMO FILM (DEL 1993) CON LA REGIA DI MEL GIBSON - Un ragazzo senza padre rinuncia ai suoi sogni... finché un uomo crede in lui e li trasforma in realtà - da Sentieri del cinema, 15 giugno 1999
5. SANTI CHE PARTICIPARE... L'IMPORTANTE E' VINCERE! - Sant'Ignazio di Loyola, fondatore dei gesuiti, spiega negli Esercizi spirituali quanto sia fondamentale lottare per la vittoria, anche perché chi perde nella vita non può accontentarsi di aver partecipato - di Corrado Cierre
6. IL CRISTIANO NON PUO' FARE SCONTI SULLA VERITA' - Il titolo della raccolta fondi per la Bussola "Crediamo perciò parliamo" è tratto dalla 2ª lettera ai Corinzi nella quale ogni cristiano è chiamato a perseverare nell'annuncio del Vangelo, nonostante le persecuzioni - di Don Stefano Bimbi
7. IL SUICIDIO ARRIVA IN PARLAMENTO, SARA' AFFOSSATO COME IL DDL ZAN? - Il testo vorrebbe introdurre in Italia un individuo in modo autonomo (VIDEO: Eutanasia e suicidio assistito) - da Provita & Famiglia, 13 dicembre 2021
8. OMELIA IV DOM. DI AVVENTO - ANNO C (Lc 1,39-45) - Benedetto il frutto del tuo grembo - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Il brano del Vangelo di oggi ripropone la commovente scena della Visitazione. La Vergine Maria aveva da poco ricevuto l'annuncio dell'angelo Gabriele e aveva concepito per opera dello Spirito Santo il Figlio di Dio nel suo grembo verginale. Subito dopo «si alzò e andò in fretta» (Lc 1,39) da Elisabetta. Per quale motivo? Certamente per aiutare l'anziana parente che stava attendendo un bambino, ma soprattutto per portare il Signore in quella casa. E molto bello sottolineare che la Madonna si recò in fretta da Elisabetta: la carità non ammette lentezza e pigritia. Appena Maria varcò la porta di quella casa, il Signore compì delle meraviglie di grazia: il bambino, ovvero Giovanni Battista, sussultò nel grembo di Elisabetta, il bambino, ovvero Giovanni Battista, sussultò di gioia (cf Lc 1,41) e fu santificato, come interpretano i Santi Padri, ed Elisabetta «fu colmata di Spirito Santo» (Vl) e iniziò a profetizzare. Questa è la grande missione della Madonna: portare Gesù alle anime. E, con Gesù, Ella vi porta la grazia di Dio. Se nel nostro cuore ci sarà sempre la devozione alla Madonna, se sulle nostre labbra fiorirà sempre la preghiera dell'«Ave Maria», allora il Signore compirà delle meraviglie di grazia anche nella nostra vita. Volendo ora terminare con un proposito pratico di miglioramento, nell'immediata preparazione al Natale, propongo due cose: la prima di essere solleciti anche noi, come la Madonna, nel compiere il bene, senza pigritia; la seconda di recitare assiduamente il Rosario, per far entrare la Vergine anche nella nostra casa.

Nota di Bastabugie: brevi spunti per l'omelia delle Messe feriali si possono leggere ogni giorno nella rubrica "Schegge di Vangelo" pubblicata sul sito de La Bussola Quotidiana. Ecco il link: <http://lanovabq.it/it/schegge-di-vangelo>

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

di domande c'è un destino e nell'istante della comunicazione di sé (attraverso l'insegnamento) esso si rivela, senza rimandi. Molto importante è notare che il film finisce come inizia: le prime immagini mostrano un sogno che si trasforma in un incubo, e le scene finali sono le stesse ma si tratta del sogno avverato con la certezza di una presenza costante nell'avventura della vita.

Nota di BastaBugie: per vedere il trailer e una scena del film, visita il sito FilmGarantiti.it
<http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=107>
Fonte: Sentieri del cinema, 15 giugno 1999

5 - ALTRO CHE PARTECIPARE... L'IMPORTANTE E' VINCERE!

Sant'Ignazio di Loyola, fondatore dei gesuiti, spiega negli Esercizi spirituali quanto sia fondamentale lottare per la vittoria, anche perché chi perde nella vita non può accontentarsi di aver partecipato di Corrado Gnerre

Tempo fa comparve un piccolo articolo su ilgiornale.it dal significativo titolo "Il rugby buonista che esulta per le sconfitte". Sarcasticamente si commentava una sconfitta della nazionale italiana di rugby; sconfitta che, al di là delle previsioni, non era stata molto pesante. Giustamente l'autore faceva notare che è poco condivisibile il noto adagio di decourbertiana memoria: l'importante non è vincere, ma partecipare. No: l'importante è vincere e solo vincere. Perché? Perché la vita è così.

Prendendo spunto da questo, facciamo alcune riflessioni che possono servire per la nostra Fede.

Sant'Ignazio era un militare, ma prima di essere un militare, era un uomo pratico e molto attaccato alla concretezza. È famoso non solo per aver fondato il grande ordine religioso dei Gesuiti, ma anche per aver donato a tutti i cristiani quel capolavoro che sono gli Esercizi spirituali.

In realtà, questi Esercizi non furono solo farina del suo sacco; si trovava nella grotta di Manresa, dove stava meditando per essere davvero certo che il Signore lo chiamasse a diventare sacerdote, quando la Madonna gli apparve e gli ispirò (c'è chi dice: gli dettò) questi Esercizi. Basterebbe solo questo per capire quanto diversi e quanto molto più importanti siano questi Esercizi rispetto a tutti

La clinica GENECIS ha tentato di difendersi dicendo che non praticava la chirurgia, ma solo le cure ormonali. Ma è ovvio che gli ormoni sono la premessa al bisturi. L'indignazione si diffonde. Svariate associazioni di genitori hanno contattato i membri del consiglio e i donatori del Dallas Children's Hospital chiedendo la chiusura della clinica.

E finalmente la chiusura è stata decretata.

Questo è ciò che si può ottenere con perseveranza e tenacia. Anche i politici arroganti di alto rango possono essere costretti a fare le cose giuste.

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie sul "gaio" mondo gay... sempre meno gaio.

COMITATO OLIMPICO, NIENTE PIÙ CONTROLLI PER I TRANS

Il Comitato Olimpico Internazionale ha pubblicato alcune linee guida sulla partecipazione degli atleti transessuali alle gare. Queste linee guida diventeranno operative dopo le Olimpiadi invernali del 2022. Secondo il CIO non sarà più necessario testare i livelli di testosterone, né sottoporsi a visite mediche. Dunque, per ipotesi, anche un uomo, che non si è sottoposto ad interventi chirurgici, né a trattamenti ormonali, potrebbe tranquillamente partecipare alle Olimpiadi gareggiando con le donne.

Per fortuna che queste linee guida non sono vincolanti per le single federazioni sportive. Joanna Harper, atleta transessuale, spiega che «le donne transgender sono in media più alte, grosse e forti delle donne cisgender, e in molti sport queste caratteristiche rappresentano dei vantaggi».

(Gender Watch News, 20 novembre 2021)

PARCHEGGI TEDESCHI RISERVATI AGLI LGBT E AI MIGRANTI

Hanauer Parkhaus GmbH (HPG), un parcheggio situato ad Hanau, in Germania, ha costruito tre posti auto riservati ai conducenti LGBTQ e migranti.

Thomas Morlock, presidente del consiglio di sorveglianza di HPG e consigliere comunale, ha dichiarato all'inaugurazione dei parcheggi che l'obiettivo era quello di aiutare le persone che sentono "un bisogno speciale di protezione".

Non è immediatamente chiaro come le autorità intendano monitorare

Solo Dio poteva salvare l'umanità. Per questo motivo Dio mandò il suo unico Figlio a riscattarci dal dominio del peccato. Gesù nella obbedienza alla Volontà del Padre. Di questa pronta obbedienza parla la seconda lettura di oggi: «Entrando nel mondo, Cristo dice: ecco io vengo per fare la tua volontà» (Eb 10,9).

Per venire in questo mondo, il Figlio di Dio poteva scegliere tanti modi diversi. Fra tutti, Egli scelse di venire nel silenzio e nel nascoscimento di una piccola borgata quasi dimenticata dalla maggior parte degli israeliti. Egli nacque a Betlemme. Di questa scelta parla la prima lettura di oggi. Questo fatto ci ricorda ancora una volta quelle che sono le preferenze di Dio: Egli sceglie ciò che è umile per confondere i potenti. Michea così dice: «Fu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele» (S, 1). La profezia poi continua con una frase misteriosa: «Le sue origini - ossia le origini del Messia - sono dall'antichità, dai giorni più remoti» (v1). Cosa si deve intendere con queste parole? Con ciò si vede un riferimento alle origini eterne del Figlio di Dio, ovvero alla sua Divinità: Egli, eterno con il Padre e lo Spirito Santo, nella pienezza dei tempi, ha voluto assumere la nostra natura umana, è diventato uomo, pur continuando - ovviamente - a rimanere vero Dio.

La profezia di Michea parla anche della Madre da cui sarebbe nato il Messia. Egli, infatti, dice: «Perché Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colui che deve partorire» (Mic 5,2). In tutte le profezie riguardanti il Messia, e quindi anche in questa, non si parla mai del padre del Messia, ma solo della Madre. Questo particolare ci fa comprendere la nascita straordinaria, verginale, del Redentore. Egli è stato concepito per opera dello Spirito Santo nel grembo della Vergine Maria.

Gia la profezia parla della salvezza operata dal Messia. Già l'inizio della nuova Era, quella della salvezza. Grazie a Gesù, noi non siamo più sotto il potere del maligno, ma abbiamo ricevuto la libertà dei figli di Dio. Egli, il Messia, salverà il suo popolo, lo «passerà con la forza del Signore» (Mic 5,3) ed «Egli stesso sarà la pace» (Mic 5,4).

Al «Sì» di Gesù che ha obbedito prontamente alla Volontà del Padre, fa eco il «Sì» di Maria che si è definita la serva del Signore, sempre disponibile a compiere la Volontà di Dio.

I fatti sono noti a tutti gli abitanti della terra, tranne forse a qualche indio della profonda Amazonia che non vede la tv, o a qualche eschimese che ha deciso di vivere da eremita.

Ma ecco che in conseguenza di questo avvenimento è sorta, sopra tutto nel mondo occidentale, una nuova "religione" e con essa uno stuolo di innumerevoli di ferventi fedeli. Si tratta dei covidiani. Il covidiano è veramente un uomo di fede. Crede nella nuova trinità - Pandemia, Coronavirus e Vaccino onnipotente - senza giungere razionalmente ad una conclusione, ma partendo da una fermissima convinzione. Non crede, e neppure osa pensare, che questa sintrome possa derivare da qualunque altra causa, o dalla somma di altre cause. Ciò sarebbe considerato un'eresia.

Per lui è certamente cosa lodevole impedire le autopsie e la ricerca delle reali ragioni dei decessi, perché nessuno deve mettere in dubbio il dogma.

UNA FEDE CIECA

Il covidiano crede tutto quello che dicono i suoi leader religiosi, anche quando ha la prova che mentono e nonostante le evidenti

1 - LA RELIGIONE DEL COVID CON I SUOI DOGMI E I SUOI SACERDOTI

Il covidiano è un uomo di fede: crede nell'oracolo del tamponamento, nell'ampullete chiamato mascherina e tratta con dei politici, nell'ampullete chiamato mascherina e tratta con il disprezzo i no vax (VIDEO IRONICO: La terza dose) di Gianfranco Amato

famiglia che insieme a Mass Resistance sono riusciti a far chiudere una clinica specializzata nel cambiamento di sesso per i minori. Non solo chiude la principale clinica per minori transgender di Dallas, GENECIS (GENder Education and Care, Interdisciplinary Support) presso il Children's Hospital, ma l'ospedale stesso smetterà di dare ormoni ai minorie ha persino ha rimosso la pagina web della clinica. Ecco come si è arrivati a questo risultato. A marzo 2021 gli attivisti della sezione del Texas di MassResistance hanno organizzato proteste davanti alla clinica. A volte, le auto della polizia hanno disperso i manifestanti, ma la gente ha perseverato e alla fine la polizia ha desistito. Intanto, MR ha organizzato gruppi di pressione sul Parlamento statale per l'introduzione di proposte di legge a favore della famiglia, compreso il divieto di procedure di "transizione di genere" sui bambini. Alla fine un buon progetto di legge ha cominciato l'iter parlamentare, ma incredibilmente ha trovato l'opposizione non solo dei "liberal" del partito Democratico, ma anche del Governatore e di parte dei conservatori (Repubblicani). Gli attivisti hanno perseverato e partecipato alle audizioni confutando punto per punto le teorie gender degli oppositori del disegno di legge. Nonostante tutto, il governatore repubblicano, Abbott, e alcuni parlamentari repubblicani permettono all'opposizione di spuntarla e il disegno di legge viene affossato. Colpo di scena: Texas MassResistance scopre e rivela enormi donazioni dalla lobby transgender al Governatore e al Partito Repubblicano locale! Il comitato di azione politica di GENECIS aveva donato decine di migliaia di dollari ai principali esponenti del partito. E dal 2015, un altro comitato di azione politica transgender del Texas aveva donato \$ 800.000 al governatore Abbott, \$ 825.000 al vice-governatore Patrick, \$ 105.000 al repubblicano Phelan e \$ 200.000 al procuratore generale del Texas Ken Paxton. Scoppia l'indignazione generale e i genitori in tutto lo stato levano le loro proteste: ad agosto il governatore Abbott ha inviato una richiesta al Dipartimento per la famiglia e i servizi di protezione del Texas chiedendo un parere ufficiale: "La mutilazione genitale di un bambino ai fini della transizione di genere attraverso un intervento chirurgico di riassegnazione costituisce abuso sui minori secondo la legge dello Stato?" La risposta è affermativa.

gli altri.

I DUE STENDARDI

Ebbene, in questi Esercizi sant'Ignazio invita, per le meditazioni, a fare la cosiddetta "composizione di luogo", cioè ad immaginare quanto più possibilmente i misteri che si vanno a contemplare, cercando di coinvolgere tutti i sensi. Per esempio, riguardo alla Natività, bisogna immaginare se la stalla fosse grande o piccola: quanto pungente era il freddo? quanto intenso l'odore della paglia?... Questo non per gioco, ma perché l'uomo è unione di spirito e di corpo; e più facilmente arriva alle vette più alte se conduce anche il corpo in questo viaggio. Il Cristianesimo non ha mai tollerato, né tollererà mai, alcun dualismo di sorta riguardo al rapporto corpo-anima.

Ma non è di questo che dobbiamo parlare, quanto di una meditazione in particolare degli Esercizi di sant'Ignazio, quella cosiddetta "dei due stendardi". Il Santo dice (provateci anche voi che state leggendo) di immaginare una vasta pianura. All'estremità di questa vi sono due città. Una è brutta, disordinata, sporca, chiassosa; l'altra è bella, ordinata, pulita, silenziosa. La prima è Babilonia; la seconda, Gerusalemme.

Fuori le mura di Babilonia c'è un mostro seduto su un trono fumante; il suo viso è terrificante, gli occhi fiammeggianti. È Satana che, sotto il suo stendardo infernale, chiama a raccolta i suoi.

Presso le mura di Gerusalemme, invece, c'è Gesù, bello, ordinato, pulito, che, sotto lo stendardo celestiale, chiama anche Lui a raccolta i suoi.

Ebbene, proprio nel vivo della meditazione, sant'Ignazio invita ognuno a porsi questa terribile domanda: e tu, sotto quale stendardo decidi di combattere?

Domanda terribile, a cui non si può sfuggire. Ma io, veramente, a quest'ora, terrei un servizio da fare... No! Devi rispondere! Ma io sono pacifista... No! Tu devi decidere per chi combattere!

O CON ME, O CONTRO DI ME

Eh già! Perché il dramma è proprio qui: sant'Ignazio fa capire che se si decide di non decidere, se si decide di non schierarsi, già si è fatta una scelta, già si è scelto Satana.

E il motivo è molto semplice.

Non solo Gesù dice che chi non è con Lui è contro di Lui (Matteo 12), ma già nel Protovangelo i termini della questione sono

contraddizioni in cui cadono continuamente quando affermano una cosa e l'esatto contrario in un brevissimo spazio di tempo. Non importa: la fede è e deve essere cieca. Il covidiano crede nell'oracolo del tampon, sebbene la sua attendibilità sia smentita non solo dal foglietto illustrativo del test, ma dal suo stesso inventore e da numerose perizie disposte su ordine di vari tribunali. Eppure, per un covidiano appare giusto che un tampon inattendibile venga utilizzato come pretesto per paralizzare un Paese, affondare la sua economia e paralizzare il suo sistema sanitario. Il covidiano è un cittadino modello: porta regolarmente la maschera e la mette ai propri figli, compresi i più piccoli, anche se sa che per loro non è obbligatoria e che anzi può essere dannosa. Osserva comunque con zelante rigore i precetti della nuova religione. Il covidiano si trasforma in un vitile aguzzino nel lager della "Zona Rossa" quando con la solerzia di un kapò chiama i Carabinieri se vede un movimento strano nella casa dei suoi vicini, dal quale possa dedurre il sospetto che essi stiano facendo entrare una coppia di amici estranei al condominio. Il covidiano è un fedele devoto, rigoroso e obbediente: guida la macchina con la maschera anche se è solo, e redarguisce pubblicamente, in chiesa o al supermercato, il reprobo che osa abbassarsi la maschera sotto il naso perché fatica a respirare e desidera un po' di ossigeno. Il covidiano non rivolge la parola ai negazionisti, ai loro familiari, ai loro colleghi di lavoro. Il dialogo deve essere precluso persino tra medico covidiano e medico negazionista. UN CREDESCENTE A PRESCINDERE Il covidiano è un credente a prescindere, crede e non ha più bisogno di parlare. Se il foglietto illustrativo del vaccino dice che si tratta di una sperimentazione non importa, egli crede. Se le case farmaceutiche sono esentate dalla responsabilità derivanti dagli eventi avversi, così come i governi, i medici o chiunque altro, non importa, egli continua ad avere fede cieca nei suoi leader religiosi. Se gli dicono che il vaccino non protegge da contagio, per lui fa lo stesso. Se gli dicono che non gli impedisce di contare il Covid-19 non importa, per lui è uguale: lo aspetta, lo desidera, lo ama. E lo vuole, ovviamente, obbligatoriamente per tutti. Ciò che importa è sacrificare tutto, compresa la dignità personale, in nome

La quarta domenica d'Avvento ci ha pregustare già il clima natalizio. Iniziamo dal Salmo che riporta una accorata preghiera rivolta a Dio, affinché Egli salvi il suo popolo. Il pio Israele aveva avvertito che solo il Signore poteva liberare il suo popolo, liberarlo non solo dal nemico, ma soprattutto dal peccato che è la vera rovina della nostra anima e della nostra società. «Tu, pastore, d'Israele, ascolta [...]». Risveglierà la tua potenza e vieni a salvarci. [...] guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato. [...] ci farai rivivere e noi invocheremo il tuo nome (Sal 79). Nota di BastarBugie: il seguente video di Pro Vita & Famiglia (durata: 4 minuti) dal titolo "Eutanasia e suicidio assistito: tutta la verità in 4 minuti" spiega che ogni 30 secondi nel mondo una persona si suicida. Mentre molti s'impegnano per prevenire questa tragedia, alcuni fanno invece pressione affinché lo stato agevoli il suicidio... Anche nelle situazioni più difficili c'è sempre un'altra possibilità: non va eliminato il sofferente, va amato standogli vicino per alleviarne la sofferenza. Fonte: Pro Vita & Famiglia, 13 dicembre 2021 <https://www.youtube.com/watch?v=sigdlc13Xwg> 8 - OMELIA IV DOM. DI AVENTO - ANNO C (Lc 1,39-45) Benedetto il frutto del tuo grembo da Il settimanale di Padre Pio

chiarissimi. Dopo il peccato originale, Dio dice al serpente che avrebbe posto inimicizia tra lui e la Donna (l'Immacolata), tra la stirpe di Lei e la stirpe del serpente, tra coloro che si schiereranno sotto il manto della Vergine e coloro che si metteranno sotto colui che cercherà di rendere inutile la Redenzione. Dio non indica una terza stirpe, non c'è: o si è con Cristo o contro di Lui.

D'altronde chi vive nel peccato è come se dicesse al Crocifisso: che sei morto a fare? Potevi benissimo fare altro, per me inutilmente hai effuso il tuo sangue sulla croce. Che terribile responsabilità!

Ciò cosa significa? Che la storia non è una burla. Che la vita è più seria di quanto possiamo immaginare. Dalle nostre scelte dipende il destino eterno di ognuno di noi; e la vita che viviamo è una scelta di campo, una battaglia. Guai a ritenerla un gioco dove basta solo partecipare.

I medievali che, pur con tanti limiti, hanno avuto il merito di incarnare queste convinzioni nella vita quotidiana, nei loro costumi e nelle loro manifestazioni culturali, quando giocavano erano convinti che valesse partecipare nella misura in cui era possibile la vittoria. Nel celebre Palio di Siena, per esempio, vince chi vince, e il secondo paradossalmente non arriva secondo, ma ultimo, nel senso che vince solo il primo e tutti gli altri è come se arrivassero ultimi.

E' nella modernità che nel gioco, nello sport, si fa strada la mentalità non solo di premiare il secondo, il terzo... ma anche di ritenere che "basterebbe partecipare".

Sciocchezze!

Immaginatevi le anime dannate che dicono: ma sì, che ci importa, abbiamo comunque partecipato. Loro che desidererebbero non essere mai nate.

Nel medioevo il gioco era metafora della vita; e la vita, cristianamente, è fatta per vincere e per conquistare il Paradiso.

Se non si taglia questo traguardo, a cosa serve la vita?

Nota di BastaBugie: la celebre frase di Pierre de Coubertin (1863-1937), il creatore dei Giochi Olimpici moderni secondo la quale l'importante non è vincere, ma partecipare va spiegata bene. Questa è una frase che, a differenza di ciò che solitamente si dice, suona come una sorta di tradimento dello sport. Certo, dipende anche da come la si interpreta. Se per sport si intende il fatto che nessuno si deve sentire escluso e che già partecipare è molto importante, una frase di questo tipo va anche bene. D'altronde la frase di de

sulla Bussola. L'associazione di genitori e scuole parentali Liberté d'éducation ha denunciato l'assoluta ipocrisia del Governo; nel giorno stesso in cui il presidente Macron dichiarava che "la Francia è una grande potenza educativa" (9 novembre), sono trapelati attraverso la stampa i decreti attuativi che limitano ulteriormente l'istruzione familiare. Ancora una volta, le associazioni nazionali di educazione familiare non sono state consultate.

Tra i molti punti problematici di questi decreti, c'è la questione dei bambini molestati (700.000 all'anno), che fino ad ora potevano essere tolti dalla scuola in qualsiasi momento dai loro genitori e istruiti a casa. D'ora in poi, sarà necessario ottenere "un certificato del direttore dell'istituto scolastico pubblico o privato in cui il bambino è iscritto" così come ogni documento utile che stabilisca "che l'integrità del bambino è minacciata". Un'autorizzazione difficile da ottenere, visto che un certo numero di bambini molestati vengono portati via dalla scuola contro il parere del direttore della scuola stessa, che qui sarà sia giudice che parte. Infine, il fatto che le famiglie debbano 'giustificare' ogni anno la necessità di un progetto pedagogico genererà problemi, per il gran numero di documenti giustificativi da fornire prima del 31 maggio dell'anno che precede l'inizio del nuovo anno scolastico dell'istruzione familiare e con un'autorizzazione rilasciata, nel migliore dei casi, in piena estate.

In conclusione, se a Madrid la religione viene combattuta sempre più come oppio dei popoli, a Parigi sono le famiglie e la libertà di educazione ad essere considerate strumenti di "separatismo" in sé, quindi da vietare. Socialisti e Liberali del mondo uniti nell'assalto all'infanzia, contro il cristianesimo, la libertà educativa. Stiamo all'erta.

Fonte: Corrispondenza Romana, 8 dicembre 2021

3 - IN TEXAS SONO RIUSCITI A FAR CHIUDERE UNA CLINICA CHE CAMBIAVA IL SESSO AI MINORENNI

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): Comitato Olimpico niente più controlli per i trans, parcheggi tedeschi riservati agli LGBT e ai migranti, la Lego elimina dai suoi giocattoli gli stereotipi di genere

da Provita & Famiglia, 9 dicembre 2021

Grande soddisfazione in Texas dei genitori e delle associazioni pro

Per quanto riguarda, invece, la discussione che inizia oggi e il trattamento di sostegno vitale.

di decidere liberamente e consapevolmente, e se è tenuta in vita da psicologiche per lei intollerabili, se la persona è pienamente reversibile le provoca sofferenze fisiche o anche solamente se quella persona ha una patologia irreversibile, se la patologia aiutare una persona a morire senza rischiare di finire in carcere. Concretamente, la sentenza aveva stabilito che in Italia si può suicidarsi quando una persona di fatto permette a un'altra di suicidarsi. È punibile una forma di eutanasia definita assistenza al suicidio, La proposta ricale, come detto, una sentenza della Corte Costituzionale. Nel 2019, infatti, la Corte era intervenuta sulla morte di DJ Fabo, stabilendo che a determinate condizioni non Fratelli d'Italia.

e quelli contrari del centrodestra (Lega e Forza Italia) insieme a con i voti a favore di PD, M5S, LeU, Italia Viva, Azione e Europa, dalle commissioni congiunte Giustizia e Affari sociali della Camera dall'accorpamento di varie proposte presentate negli anni da diversi partiti politici. Lo scorso luglio la bozza era stata approvata La bozza originaria del testo in discussione alla Camera è nata della maggioranza.

Unico - siccome non c'è un accordo unanime sul testo all'interno approvazione sia per un'eventuale (si spera) bocciatura del Testo I tempi potrebbero però essere molto lunghi - sia in caso di non punibile l'aiuto al suicidio.

rispondere a quanto previsto dalla Corte costituzionale con una in materia di morte volontaria medicalmente assistita, vorrebbe modo autonomo da un individuo. Il testo, chiamato "Disposizioni quando cioè il farmaco necessario a ucciderlo viene assunto in testo della legge che vorrebbe introdurre in Italia il suicidio assistito, Inizia oggi alla Camera dei Deputati la discussione generale sul

da Provita & Famiglia, 13 dicembre 2021

autonomo (VIDEO: Eutanasia e suicidio assistito)

Il testo vorrebbe introdurre in Italia il suicidio assistito, quando cioè il farmaco per uccidersi viene assunto da un individuo in modo

SARA' AFFOSSATO COME IL DDL ZAN?

7 - IL SUICIDIO ASSISTITO ARRIVA IN PARLAMENTO,

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 11-12-2021

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui
Si alla prudenza, no al panico
DOSSIER "CORONAVIRUS"

https://www.youtube.com/watch?v=mqmqEgKS-I

Nota di BastaBugie: nel seguente video ironico (durata: 5 minuti) dal titolo "La terza dose (c'è da fare)" Fabio Lucertini canta una parodia di Overdose (d'Amore) di Zucchero Fornaciari.

Questo video ha il compito di farci un po' ridere per stemperare il clima, quando sappiamo bene che per la situazione attuale da ridere c'è ben poco.

I covidiani sono credenti impeccabili! Ognuno di noi può trovarli tra gli amici più cari, tra i parenti, tra i conoscenti, tra i colleghi. Sono gente seria ed educata e sono certamente intelligenti. Ma per carità cristiana, o semplicemente per giustificarli, si potrebbe dire che sono intelligenti asintomatici.

Il covidiano è tamortito, sottomesso alla schiavitù a causa della morte, o meglio, come direbbe San Paolo, a causa della paura della morte, un fattore che del resto caratterizza la stessa esistenza umana. Però ora, per questo fattore, il covidiano si è mentalmente bloccato. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata. La sua ragione è paralizzata.

Nota di Bastabugie: ecco la lettera del direttore Riccardo Cascioli per la campagna per la raccolta fondi per La Nuova Bussola Quotidiana.

Cari amici, care amiche della Bussola,

ogni campagna ha un titolo che nello stesso tempo rappresenta un giudizio e segna il nostro cammino.

“Crediamo, perciò parliamo” è il titolo di questa campagna. È una affermazione di San Paolo che troviamo nella seconda lettera ai Corinti, al capitolo 4. Per una comprensione migliore di questa frase nel suo contesto biblico vi rimando all’articolo di don Stefano Bimbi [...] che spiega esaurientemente il perché di questa scelta.

Ad ogni modo, calata nella realtà attuale, ha anche un doppio significato: da una parte indica l’origine della nostra presenza tra i media - la fede è l’unica ragione del nostro lavoro -; dall’altra spiega la determinazione a parlare malgrado tutto ci spinga a tacere. Vediamo tutti cosa sta accadendo nella nostra società e anche nella Chiesa, e anche noi stiamo subendo forti pressioni per tacere o rendere più scomodante la nostra posizione. Sono molti, fuori e dentro la Chiesa, che vorrebbero chiudere la bocca alla Bussola, che stanno cercando in molti modi di danneggiarci economicamente.

Per questo, oggi più che mai è importante il vostro sostegno perché La Nuova Bussola Quotidiana possa continuare a far sentire la sua voce, la vostra voce.

Come ben sapete, due volte l’anno proponiamo una campagna di raccolta fondi perché voi lettori siete l’unica forza, l’unico sostegno della Bussola. Non riceviamo fondi da istituzioni né civili né ecclesiastiche. Voi siete l’unica ricchezza della Bussola.

La possibilità di pubblicare e diffondere un giudizio sulla realtà che nasce dalla fede dipende soltanto da voi che leggete in questo momento.

Potete aiutarci cliccando sui banner della campagna o sulla pagina sostenici dove troverete tutti i riferimenti per fare una donazione: carta di credito, paypal, bollettino postale, bonifico bancario o postale. È il vostro modo di dire “Crediamo, perciò parliamo”.

Per fare la tua donazione alla Bussola, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 10-12-2021

6 - IL CRISTIANO NON PUO' FARE SCONTI SULLA VERITA'
Il titolo della raccolta fondi per la Bussola “Crediamo perciò parliamo” è tratto dalla 2° lettera ai Corinzi nella quale ogni cristiano è chiamato a perseverare nell’annuncio del Vangelo, nonostante le persecuzioni
di Don Stefano Bimbi

DOSSIER “GIOCO DEL CALCIO”
I preziosi insegnamenti dello sport
Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!
Fonte: I Tre Sentieri, 13 dicembre 2021

LO SPORT HA UN RUOLO INSOSTITUIBILE
È un’importante metafora della vita e richiama il senso profondo dell’esistere (con i problemi, le ansie, i desideri di vittoria e di realizzazione)
da I Tre Sentieri
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=6005>

Coubertin, ripresa dal vescovo episcopaliano Ethelbert Talbot (1848-1928), prosegue così: la cosa essenziale non è la vittoria, ma la certezza di essersi battuti bene. Ma se a questa frase si dà un’interpretazione massimalista, quasi di svilimento della tensione agonistica, quasi come se l’agonismo fosse secondario, allora diviene di fatto un tradimento dell’essenza dello sport.
Per approfondire il fatto che l’uomo ha bisogno di vincere si può leggere il seguente articolo.

In Francia si promuove l’aborto e in Spagna c’è il carcere per chi convince una donna a non abortire (inoltre Francia e Spagna vietano ai genitori di istituire i loro figli)

Ormai è noto, l’Assemblea Nazionale francese lo scorso 30 novembre ha tragicamente esteso il limite per abortire, dalla 12ma alla 14ma settimana. Senza più nemmeno lasciare alla donna il tempo per riflettere: cancellato, infatti, il periodo minimo di almeno 48 ore, prima vigente, tra il colloquio con i consulenti psicologici e l’appuntamento in sala operatoria. Ed ha consentito anche alle sistemiche di eseguire aborti chirurgici, intervenendo prima riservati ai soli medici. In seconda lettura è stato approvato il testo, bocciato nel gennaio scorso dal Senato. Intendiamo, non è ancora detta l’ultima parola, poiché, prima che la legge venga definitivamente approvata, deve passare ancora dal voto del Senato e non è detto che ciò avvenga entro l’attuale legislatura.

La responsabilità principale del voto favorevole in Assemblea va all’assenteismo: in aula, dei 577 deputati, ne erano presenti al voto solo 123. È già questo la dice lunga circa la superficialità con cui i parlamentari d’Oltreoceano temono viceversa estremamente delicati e talpe da poter pregiudicare il futuro del Paese. Alla fine il progetto di legge è passato con soli 79 sì ovvero col voto favorevole del 13,2% degli aventi diritto. Una vergogna. 36 i no ed un’astensione.

FRANCIA: UNO SCIAGURATO DISEGNO DI LEGGE
Sono rimaste così inascoltate le critiche degli esperti, come quella espressa dal dottor Israel Nisand, ex-presidente del Collegio Nazionale dei Ginecologi e degli Ostetrici, in un’intervista rilasciata al quotidiano Le Figaro: più tardi si esegue l’aborto, ha detto, e peggio è, sia perché maggiore è il pericolo per la salute fisica e psicologica delle donne, sia perché alla 14ma settimana il bambino in grembo è già lungo circa 120 millimetri e la testa è già ossificata, per cui l’estrazione comporta il taglio del feto e lo schiacciamento del cranio, il che «è insopportabile per molti professionisti» o, per meglio dire, per molti uomini davvero degni di questo nome.

«Républicains» ha permesso di mantenere almeno la possibilità di Providenzialmente, unica nota positiva, l’intervento dei

raggiunti accordi su diverse questioni e il calendario deve ancora essere definito. È vero che vorrebbero avere più ore, ma questo minimo non li disturba rispetto all’orario attuale”.

Tuttavia, a conferma che il dialogo con la Chiesa spagnola non è per nulla “fluida”, la Conferenza episcopale nei giorni scorsi (4 novembre) ha emanato una nota dura nei confronti dei decreti di attuazione che il Ministero ha presentato ai governi delle autonomie, senza che vi fosse alcuna condivisione, né discussione con i rappresentanti del mondo educativo. La Commissione per l’Educazione e la Cultura della Cee ha espresso la sua sorpresa per i progetti di decreti sull’Educazione Minima che riducono l’orario dedicato alla religione. “L’occasione è stata persa per mantenere almeno il minimo orario dell’insegnamento di religione... In tutta la scuola primaria, per esempio, la materia perde un centinaio di ore rispetto alla situazione attuale. È sorprendente che in un impegno verso un modello basato sulle competenze, il carico di insegnamento di un’area così decisiva per l’educazione della persona come l’Educazione religiosa a scuola (Ere) sia limitato al minimo possibile”.

La Chiesa chiedeva per gli alunni che non scelgono la religione cattolica un insegnamento “religioso non confessionale”. Il Ministero dell’Educazione ha fatto sapere, invece, che questi alunni avranno un’ora persa nell’orario scolastico, come è avvenuto in pratica sinora, né potranno andare a casa, ma dovranno partecipare ad attività sul “rafforzamento dell’autostima, dell’autonomia, della riflessione e della responsabilità”. Nulla a che fare con un insegnamento sul senso religioso. I vescovi non staranno in silenzio. La Chiesa spagnola, che sostiene con le sue opere caritatevoli più di 4 milioni di poveri, pari a circa il 10% dell’intera popolazione del Paese, hanno già anticipato la pubblicazione di un documento sulla situazione politica e sociale nel quale le critiche verso le decisioni del Governo Sanchez non mancheranno.

Se nella socialista Spagna si marginalizza l’educazione e religione cattolica, in Francia il liberticida Macron si dimostra ancora una volta nemico delle famiglie e delle scuole parentali. Nei giorni in cui Le Figaro mostra tutta la sua preoccupazione per la moda che va diffondendosi tra i giovani francesi di soppiantare la madrelingua con appellativi e slang di origine araba, ennesimo segnale di inculturazione al contrario, il Ministero dell’Educazione ha diramato nuove direttive per l’attuazione della legge sul rispetto dei principi repubblicani, di cui abbiamo già tracciato un tremendo bilancio

